

►► attuali progetti di sviluppo c'è anche quello dedicato alle donne. «Questi animali hanno bisogno di spazi vitali adeguati», spiega la biologa. Occorrono ad esempio mucchi di pietre, cespugli o formazioni di erba secca. «In alcuni punti siamo già riusciti a creare queste piccole strutture grazie alla collaborazione dei proprietari terrieri». Nell'area del Gantrisch anche i pini cembri crescono rigogliosi e questo grazie alla nocciolaia che vive in queste zone. Questo uccello mangia i semi dei pini cembri perché riesce a rompere le pigne. Fino a

circa 50 anni fa, racconta Marlis Labudde, la nocciolaia veniva cacciata perché mangiava enormi quantità di semi di pini cembri come scorta in vista dell'inverno. Oggi si possiedono maggiori conoscenze sulla natura. Ad esempio, i semi dei pini cembri possono germogliare solo dopo aver attraversato lo stomaco o il gozzo della nocciolaia. «La natura è capace di badare a se stessa. Senza il nostro intervento evolve in modo perfetto», commenta la biologa. E questo è il principio ispiratore del Parco naturale del Gantrisch. ■



La biologa Labudde davanti ad alcuni oggetti raccolti nel Parco naturale regionale di Gantrisch.

Offerte

Che cosa fare nel Parco di Gantrisch

Sport invernali: il territorio Gurnigel-Selital è un paradiso per fondisti, fan delle racchette da neve e sciatori. Con numerosi impianti di risalita, piste e trail segnalati. Qui si ammira la triade Eiger, Mönch e Jungfrau così come la catena montuosa del Gantrisch.

Sport estivi: per gli escursionisti, i percorsi ciclistici e i trail per mountain bike sono segnalati. Gli alpinisti più esperti possono salire fino alla vetta del Gurnigel per la via ferrata.

Passerella Gägersteg: attraversa un'area boschiva distrutta dall'uragano Lothar. I visitatori possono scoprire come il bosco si stia rigenerando.

Lago Schwarzsee: i ghiacciai hanno creato uno spazio vitale per marmotte, aquile e orchidee.

Museo del Vreneli: situato a Guggisberg riprende le parole di una canzone popolare e presenta la movimentata storia di questo villaggio.

Giardino Gnomengarten: a Schwarzenburg, si possono incontrare figure fantastiche.

Osservatorio Gurnigel: per scrutare l'universo con i loro telescopi. Il Gurnigel è uno dei dieci punti migliori in Svizzera per osservare la volta celeste.

Mulino di Dittlig: qui si macina il grano da oltre 200 anni. I visitatori possono osservare le vecchie macine in funzione.

Giardino delle erbe aromatiche: l'associazione delle donne contadine «Landfrauenverein» gestisce un giardino di erbe aromatiche e piante medicinali di 500 m².

Escursioni/interventi di salvaguardia e conservazione: il parco naturale li offre a scolaresche, aziende e singoli individui su molti temi che riguardano la natura e la cultura di quest'area.

Altre offerte e info su:

► [link www.gantrisch.ch](http://www.gantrisch.ch)

Come è bella la Svizzera

La Svizzera non è solo Berna, Basilea, Zurigo, Ginevra e i loro agglomerati. No, la Svizzera offre anche un prezioso tesoro paesaggistico che deve solo essere scoperto. Questo è l'obiettivo che si è posta l'organizzazione «Rete dei parchi svizzeri». 20 sono i parchi esistenti o in fase di allestimento che occupano una superficie complessiva di 632.603 ettari, ovvero il 15,3% della superficie nazionale. Coop è partner della rete e contribuisce a preservare e valorizzare nel lungo periodo la varietà della natura e la bellezza dei paesaggi. I parchi

naturali regionali non sono solo delle affascinanti aree in cui rigenerarsi e rilassarsi, ma sono anche dei luoghi in cui tante persone vivono e lavorano e devono garantire un'economia sostenibile. Circa 50 prodotti provenienti da cinque parchi (Entlebuch, Thal, Gantrisch, Aargau, Diemtigtal) vengono gestiti da Coop nel suo assortimento regionale che viene continuamente arricchito. Ulteriori informazioni, offerte, eventi e app su:

► [link www.paerke.ch](http://www.paerke.ch)



■ Parc Nazional Svizzer
■ Parco in gestione
■ Parco in istituzione